



Coordinamento Settore  
Università - Ricerca  
ENEA

il 11 Febbraio 2006

## CI RIMETTIAMO LA SALUTE

Com'è noto la gara per l'assegnazione dei servizi di polizza sanitaria ai dipendenti è andata deserta a causa delle modifiche apportate sul capitolato di gara unilateralmente dall'ENEA.

Per assicurare ai lavoratori dell'Ente la copertura assicurativa, senza soluzione di continuità, è stato necessario effettuare una trattativa plurima, attraverso la quale i servizi di polizza sanitaria sono stati affidati ad un'Associazione Temporanea d'Impresa costituita da "Assicurazioni Generali", "Unipol" e "Assitalia" e gestita dalle Assicurazioni Generali.

**La circolare 467/R.U. ha definito le modalità d'utilizzo della polizza ma ciò nonostante, ad oggi i lavoratori che hanno avuto necessità di accedere ai servizi assicurativi hanno dovuto confrontarsi con ostacoli il più delle volte insormontabili che, di fatto, hanno impedito agli stessi lavoratori l'esercizio di un proprio diritto sancito contrattualmente con l'ENEA attraverso il modulo d'adesione allegato alla circolare 461/R.U.**

Il malfunzionamento della polizza, impatta su situazioni di salute a volte, purtroppo gravi e sta procurando un danno che va ben oltre l'importo del premio mensilmente pagato dal dipendente per se e per il proprio nucleo familiare, la situazione infatti, è causa di pesanti situazioni di stress indotto su persone già provate da problemi fisici.

Per questa ragione, chiediamo che l'ENEA:

- 1. Chiarisca il rapporto contrattuale con l'A.T.I. secondo il capitolato che era stato concordato con le OO.SS. e con tutti i lavoratori e che non modificava nella sostanza il precedente se non nel premio versato.**
- 2. Nomini immediatamente un "responsabile di contratto" fattivo e capace per monitorare la situazione, trovare con le "Generali" soluzioni idonee a far funzionare la convenzione e costituisca un punto di riferimento per i lavoratori dell'Ente.**
- 3. Sospenda immediatamente qualunque forma di pagamento per un servizio ancora NON FORNITO**

In assenza di riscontro, questa O.S. avvierà per i lavoratori tutte le forme di rivalsa nei confronti dell'ENEA, dal recesso alla richiesta d'indennizzo per danni subiti diretti e indotti dall'assenza di gestione e controllo del rapporto con le compagnie di assicurazione.

La UIL P.A. Università e Ricerca, si impegna a far inserire la polizza con adeguato capitolato nel prossimo CCNL al fine di garantire ai lavoratori la copertura assicurativa per i prossimi quattro anni.

UIL P.A. Università e Ricerca  
Il responsabile ENEA  
Marcello Iacovelli